



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC838007: CASTELLI CAL.- FRA A.DA CALEPIO

Scuole associate al codice principale:

BGEE838019: CASTELLI CALEPIO - CIVIDINO

BGEE83802A: CASTELLI CALEPIO

BGMM838018: S.M.S."A. DA CALEPIO"CASTELLI C



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio medio per la Scuola Primaria nelle prove di italiano e matematica (pari a 50,7) e' leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (pari a 51,95), mentre per la prova d'inglese, svolta dalle classi quinte, e' leggermente superiore (72,55 a confronto della media nazionale di 72,4 nel complesso delle due tipologie di prova). I risultati per la Scuola Secondaria sono stati tutti soddisfacenti (con un valore medio di 215,4 ben superiore rispetto al valore di riferimento nazionale pari a 200). E' continuato l'esito positivo dei risultati delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado, soprattutto in matematica. Le classi seconde della scuola Primaria hanno avuto esiti nel complesso migliori rispetto allo scorso anno, ma al contrario le classi quinte hanno evidenziato un calo nei risultati, piu' evidente nella prova di matematica. L'Istituto, fin dallo scorso anno scolastico, integra il monitoraggio degli apprendimenti con la somministrazione di prove standardizzate secondo un protocollo di continuita' tra i diversi ordini di scuola (prove MT, test Q1Vata). I dati vengono raccolti e analizzati dal referente d'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Risulta da potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione di atteggiamenti comuni che favoriscano una continuità educativa nei diversi contesti di vita. A questo scopo sarebbe importante riuscire a sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie ai momenti di formazione proposti dall'Istituto. L'Istituto ha avviato un percorso di formazione sulla Didattica delle emozioni con l'intenzione di trasformarla in un intervento strutturato in entrambi gli ordini di scuola. In entrambi gli ordini di scuola sono stati individuati e formati due referenti per la prevenzione del Bullismo e del Cyber bullismo. All'interno delle programmazioni di tutte le classi vengono inserite unità didattiche specifiche per ridurre in maniera significativa i casi ad oggi in aumento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usate con vincoli orari dalle diverse classi. Sarebbero necessari interventi di adeguamento da programmare sul lungo periodo. L'organizzazione dei tempi invece risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, eventualmente da potenziare per la Scuola secondaria. Le metodologie diversificate, alternative alla lezione frontale, vengono utilizzate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e sono condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità flessibili e adeguate alle esigenze dei casi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Esiste un protocollo di continuità ben strutturato che tuttavia necessita di frequenti modifiche e/o integrazioni in relazione alle problematiche dell'utenza che di volta in volta si iscrive all'Istituto. Il continuo turn over dei docenti e la presenza sul territorio di tre Scuole dell'Infanzia non facenti parte dell'Istituto rende più difficoltosa l'applicazione delle procedure condivise. Il passaggio degli alunni all'interno dell'Istituto da un ordine all'altro segue procedure ben definite, anche se, per alcuni studenti, risulta particolarmente difficoltoso adattarsi al cambiamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica alla Scuola Primaria

TRAGUARDO

Allineare gli esiti di Italiano e Matematica alla media nazionale e alle scuole con background simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad analizzare gli esiti delle prove standardizzate, individuare le aree di maggior criticità, predisporre strategie operative per migliorare tali aree
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare docenti sulla didattica di italiano e matematica, in particolar modo sulle strategie di insegnamento.



PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi alla Scuola Secondaria

TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni che si collocano nella fascia di "Fragilità " e "A rischio fragilità ".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad analizzare gli esiti delle prove standardizzate, individuare le aree di maggior criticità, predisporre strategie operative per migliorare tali aree
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare gli ambienti per favorire il Cooperative Learning per lo svolgimento di compiti autentici
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare docenti sulla didattica di italiano e matematica, in particolar modo sulle strategie di insegnamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere negli alunni un comportamento rispettoso verso i compagni, eliminando o riducendo drasticamente i fenomeni di bullismo o cyberbullismo

TRAGUARDO

Riduzione degli episodi critici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare il debate per discutere di tematiche di Cittadinanza
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare gli ambienti per favorire il Cooperative Learning per lo svolgimento di compiti autentici
3. **Inclusione e differenziazione**
Conoscere e valorizzare le diversità a vario titolo presenti in tutte le classi promuovendo un atteggiamento di apertura e di rispetto





Risultati a distanza

PRIORITA'

Azioni di monitoraggio e raccolta dati delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo e abbiano successo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè ed alla scelta degli indirizzi di studio successivi per ponderare meglio il consiglio orientativo. -
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ridurre il tasso di inosservanza del Consiglio orientativo, lavorando con strategie per favorire l'incontro tra aspettative dei genitori e degli studenti



PRIORITA'

Innalzare il livello delle competenze in uscita degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di ex alunni ELET (Early Leaving from Education and Training)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Continuare ad analizzare gli esiti delle prove standardizzate, individuare le aree di maggior criticità, predisporre strategie operative per migliorare tali aree
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè ed alla scelta degli indirizzi di studio successivi per ponderare meglio il consiglio orientativo. -
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ridurre il tasso di inosservanza del Consiglio orientativo, lavorando con strategie per favorire l'incontro tra aspettative dei genitori e degli studenti

